



COMUNE DI  
BARDONECCHIA



**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**

ITALIA	REGIONE PIEMONTE	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	COMUNE DI BARDONECCHIA
--------	------------------	--------------------------------------	---------------------------

**VARIANTE PER AMPLIAMENTO BACINO ARTIFICIALE IN LOCALITA'  
CHESAL - BOSCO**

OGGETTO DELL'ELABORATO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA - AS5.a**

CODICE GENERALE ELABORATO

COMMESSA <b>B680-16</b>	CODICE OPERA <b>ITCBB</b>	AREA PROGETTAZIONE <b>SC</b>	LIVELLO PROGETTO <b>D</b>	N° ELABORATO <b>9.7</b>	VERSIONE <b>3</b>
----------------------------	------------------------------	---------------------------------	------------------------------	----------------------------	----------------------

IDENTIFICAZIONE FILE: B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.7\_3.dwg

Versione	Data	Disegnato	Approvato	Oggetto
0	12/2024	MG	FB	Prima emissione
1	12/2024	CS	FB	Aggiornamento
2	12/2025	CS	FB	Aggiornamento a seguito delle richieste di integrazioni da verbale 16-12-2025
3	01/2026	CS	FB	Aggiornamento a seguito delle richieste di integrazioni del 20-01-2026

RESPONSABILE DEL PROGETTO

dott. ing. Francesco BELMONDO

PROGETTISTI

BBE s.r.l.

dott. ing. Francesco BELMONDO

dott. ing. Alberto BETTINI

TIMBRI - FIRME

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Ing. Francesco CECCHINI

FIRMA:

BBE S.r.l. Via Brunetta, 12 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122/32897 - Fax 0122/738012

e-mail info@bbesrl.it

Questo elaborato è di proprietà del Comune di Bardonecchia, P.zza De Gasperi, 1 - 10052 Bardonecchia (To)  
Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata



## **Sommario**

PREMESSA .....	4
01. INQUADRAMENTO GENERALE .....	7
Settore Jafferau .....	8
Settori Colomion - Les Arnauds - Melezet .....	8
02. VINCOLI AMBIENTALI E TERRITORIALI ESISTENTI .....	9
02.1 VINCOLO AMBIENTALE - PAESAGGISTICO .....	9
Beni Paesaggistici – Tavola P2.....	10
Componenti paesaggistiche – Tavola P4.....	11
Beni Paesaggistici – Tavola P2.....	14
Componenti paesaggistiche – Tavola P4.....	16
02.2 VINCOLO IDROGEOLOGICO.....	18
03. CONFORMITA' DEGLI INTERVENTI CON LE PREVISIONI DEL NUOVO PRGC DEL COMUNE DI BARDONECCHIA.....	18
04. CONFORMITA' ACUSTICA .....	19
05. CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI .....	19
06. VINCOLI PAESAGGISTICI .....	20
07. VINCOLI AMBIENTALI E AREE PROTETTE.....	20
08. ASPETTI GEOMORFOLOGICI E GEOLOGICI.....	21
09. ASPETTI VALANGHIVI.....	21
10. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO.....	22
Area sciabile ASa1 .....	22
Area sciabile ASa2 .....	28
Area bacini AB1.....	31
Area bacini AB2.....	32
Area bacini AB3.....	32
Area bacini AB4.....	33
11. PERCORSI MTB.....	34

**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
*Relazione illustrativa – AS5.a*

12. PISTA DI FONDO.....	34
13. PARETE ARTIFICIALE DI SCALATA.....	35
14. PARCO AVVENTURA.....	35
15. ALPINE COASTER.....	35

## **PREMESSA**

Il Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale di Bardonecchia è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 5 febbraio 2025 (Progetto Definitivo) ed è divenuto cogente a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 27 febbraio 2025. Da tale data tutti gli strumenti urbanistici comunali, comprensivi degli allegati e delle tavole tematiche disponibili sul GeoPortale istituzionale, sono pienamente esecutivi.

Nel mese di marzo 2025, il Comune ha inoltre pubblicato nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale la documentazione aggiornata relativa alle aree sciabili e di sviluppo montano, comprendente le tavole contraddistinte con sigla AS (tra cui l'elaborato AS5.a – Relazione di sintesi), che rappresentano lo stato di fatto delle aree sciabili comunali, inclusa l'area AB3 oggetto della presente proposta di ampliamento.

Gli elaborati facenti parte della documentazione di individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano, sono pertanto i seguenti:

- Tavola AS1.a Inquadramento Generale – scala 1:10.000
- Tavola AS1.b Inquadramento Generale – scala 1:10.000
- Tavola AS1.c Inquadramento Generale – scala 1:10.000
- Tavola AS1.d Inquadramento Generale, Comprensorio sciistico di Jafferau – scala 1:5.000
- Tavola AS1.d Inquadramento Generale, Comprensorio sciistico di Campo Smith e Melezet – scala 1:5.000
- Tavola AS2.a Aree sciabili e PRGC – scala 1:5.000
- Tavola AS2.b Aree sciabili e PRGC – scala 1:5.000
- Tavola AS3.a Aree sciabili e quadro dei dissesti – scala 1:5.000
- Tavola AS3.b Aree sciabili e quadro dei dissesti – scala 1:5.000
- Tavola AS4.a Aree sciabili su ortofotocarta – scala 1:10.000
- Elaborato AS5.a – Relazione illustrativa

L'amministrazione comunale, in relazione al progetto di ampliamento del bacino artificiale AB3 ha ritenuto necessario predisporre il presente elaborato tecnico al fine di avviare l'iter di approvazione della variante delle aree sciabili ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 2/2009 e della DGR 21-454 del 2 dicembre 2024.

La Relazione illustrativa è stata redatta includendo tutti gli elementi richiesti dalla norma.

La variante si rende necessaria poiché la nuova sagoma dell'area AB3 eccede la perimetrazione vigente riportata negli elaborati comunali di stato di fatto, e pertanto deve essere adottata una nuova perimetrazione di stato di progetto.

Il presente elaborato, una volta validato dal competente settore regionale, costituirà il riferimento tecnico-amministrativo per l'aggiornamento della cartografia comunale e per l'approvazione della variante.

### **Aggiornamento documentale di luglio 2025**

L'intervento di ampliamento del bacino artificiale per innevamento denominato Chesal- Bosco, come rappresentato nella premessa, determina una modifica della perimetrazione dell'area sciabile AB3 così come attualmente definita negli elaborati cartografici vigenti (aggiornamento marzo 2025).

Nello stato di fatto, la perimetrazione AB3 ricomprende il bacino esistente con una superficie catastalmente individuata pari a 2.595 m<sup>2</sup> e una capacità di invaso di 8.500 m<sup>3</sup>. L'ampliamento progettuale comporta un incremento di superficie fino a 5.597 m<sup>2</sup> e una capacità di invaso pari a 20.300 m<sup>3</sup>, come risulta dal computo delle aree derivante dalla planimetria di progetto.

Di conseguenza, l'intervento non si configura come un mero adeguamento all'interno di una perimetrazione esistente ma determina la necessità di una variante delle aree sciabili, ai sensi della DGR 21-454 del 02/12/2024 e dell'art. 5, comma 1, della L.R. 2/2009.

La variante comporta l'aggiornamento degli elaborati tecnici del PRGC e della documentazione comunale, includendo:

- Nuova perimetrazione dell'area AB3 nello stato di progetto, con chiara distinzione rispetto allo

stato di fatto.

- Aggiornamento delle superfici, delle quote altimetriche e delle dotazioni infrastrutturali (scarichi di fondo e di superficie, stazione di pompaggio, camminamenti di servizio).

- Allineamento con i vincoli idrogeologici, paesaggistici e valanghivi già valutati nelle tavole PAI e SIVA, verificando che l'ampliamento non introduca nuove criticità.

Le tavole di stato di fatto (AS1.a, AS2.a, AS3.a) non vengono modificate ma sono allegate per documentare la situazione vigente.

Le tavole di progetto (AS2.b, AS3.b e AS4a) sono aggiornate con la nuova perimetrazione dell'area AB3.

Il presente elaborato AS5.a – Relazione di sintesi delle aree sciabili – stato di fatto e progetto viene aggiornato con i dati dimensionali e descrittivi dell'ampliamento AB3.

**Elaborati allegati alla presente Relazione Illustrativa:**

- B680-16\_ITCBB\_RG\_D\_1.1\_4 "Indicazioni generali e contenuto del progetto";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.8\_0 "Aree Sciabili su corografia BDTRE";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.9\_0 "Aree Sciabili su ortofotocarta";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.1\_0 "Sovrapposizione Aree Sciabili su PRGC vigente";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.2\_0 "Sovrapposizione Aree Sciabili su tavola P2 del PPR";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.3\_0 "Sovrapposizione Aree Sciabili su tavola P4 del PPR";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.4\_0 "Sovrapposizione Aree Sciabili su tavola Rete Natura 2000";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.5\_0 "Sovrapposizione Aree Sciabili su cartografia dissesto";
- B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.6\_1 "Sovrapposizione Aree Sciabili su tavola SIVA".

## **01. INQUADRAMENTO GENERALE**

Nel comune di Bardonecchia, sono definite n.2 aree sciabili e di sviluppo montano, le quali racchiudono al loro interno le varie zone legate alla pratica degli sport invernali, come definiti all'art. 4 della L.R. 2/2009 e s.m.i., i percorsi MTB e le altre attrezzature legate allo sviluppo montano.

La prima comprende la parte di comprensorio sviluppatosi nel settore dello Jafferau, mentre l'altra racchiude i settori Colomion, Les Arnauds e Melezet.

All'interno delle suddette, sono state individuate diverse tipologie di aree sciabili e di sviluppo montano, come dettato nel comma 1 dell'articolo 5 della Legge Regionale n.2 del 2009, alle quali si attribuiscono le seguenti sigle identificative:

- **ASa:** aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o di riordino;
- **ASpa:** aree sciabili parzialmente attrezzate, destinate ad interventi di potenziamento e di completamento delle piste esistenti e delle infrastrutture connesse;
- **AB:** aree per bacini idrici per innevamento programmato;
- **ABn:** aree per bacini idrici per innevamento programmato di realizzazione futura

Ciascuna area sarà quindi univocamente individuata mediante la sigla della rispettiva tipologia di appartenenza e da una numerazione progressiva (ASa1, ASa2,... ASpa1, ASpa2,... AB1, AB2, ABn1, ABn2, ).

Queste aree, esterne al contesto urbanistico, ricoprono complessivamente una superficie in proiezione planimetrica di:

- ASa Jafferau circa 2.009.731,00 m<sup>2</sup>;
- ASa Colomion circa 3.764.146,00 m<sup>2</sup>
- ASPa Jafferau circa 2.160.746,00 m<sup>2</sup>
- ASPa Colomion circa 5.090.898,00 m<sup>2</sup>

Le cui quote altimetriche minime e massime sono:

**Settore Jafferau**

- quota altimetrica minima 1330 m circa s.l.m.;
- quota altimetrica massima 2800 m circa s.l.m.

**Settori Colomion - Les Arnauds - Melezet**

- quota altimetrica minima 1270 m circa s.l.m.;
- quota altimetrica massima 2450 m circa s.l.m.

Le aree identificate all'interno delle due aree sciabili definite nel comune di Bardonecchia sono 8:

- **ASa1** Superficie: 3.764.146,00 m<sup>2</sup> circa;
- **ASa2** Superficie: 2.009.731,00 m<sup>2</sup> circa;
- **Aspa 1-195** Superficie: 5.090.898,00 m<sup>2</sup> circa;
- **Aspa 196-280** Superficie: 2.160.746,00 m<sup>2</sup> circa;
- **AB1** Superficie: 4.326,00 m<sup>2</sup> circa; Superficie:
- **AB2** 2.148,00 m<sup>2</sup> circa;
- **AB3** **Superficie: 5.597,00 m<sup>2</sup> circa;**
- **AB4** Superficie: 179,00 m<sup>2</sup> circa;

Sono inoltre state individuate le aree ed i percorsi destinati, durante il periodo estivo, alla pratica di attività ludico-sportive e ricreative come meglio descritto nei capitoli a seguire.

Queste aree sono state identificate all'interno degli elaborati grafici a corredo della documentazione tecnica per l'individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano di cui all'articolo 5 della L.R. n.2/2009.

## **02. VINCOLI AMBIENTALI E TERRITORIALI ESISTENTI**

I vincoli a cui è soggetta la zona su cui sono identificate le aree sciabili sono:

- Vincolo ambientale;
- Vincolo idrogeologico.

### **02.1 VINCOLO AMBIENTALE - PAESAGGISTICO**

Su tutto il territorio comunale vige il vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 21.02.1953 definito dal Piano Paesaggistico Regionale quale vincolo ex art. 136 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 42/2004.

Ogni intervento comportante modifiche all'ambiente deve essere sottoposto alla preventiva Autorizzazione Paesaggistica, nei casi e nei termini previsti dal D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e dal D.P.R. 31/2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata).

All'interno della cartografia allegata, sono indicati gli elementi riportati dalla Tavola P2- Beni Paesaggistici, del PPR e dalla Tavola P4 – Componenti paesaggistiche, per quanto riguarda gli aspetti interferenti con le aree sciabili e di sviluppo montano. Si precisa che non sono riportati gli usi civici presenti all'interno dell'aree sciabili e di sviluppo montano, in quanto è un elemento che nel corso degli anni può subire modifiche grazie a sdemanializzazioni o trasferimenti. Tale dato aggiornato è comunque presente nelle tavole del nuovo Piano Regolatore (rif. tavole serie 3G).

Sono inoltre riportati i perimetri delle due Zone Speciali di Conservazione: ZSC - Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle e ZSC - Bardonecchia - Val Fredda, nonché della ZSC - Oasi xerotermitica di Puys, presente nel comune di OULX.

Non emergono nuovi vincoli paesaggistici o ambientali connessi all'ampliamento dell'area AB3. L'area è già soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs 42/2004 (vincolo ex DM 21/02/1953), già considerata nella perimetrazione delle aree sciabili approvata.

L'intervento si inserisce nelle previsioni già valutate nelle tavole relative alle AS e non determina ulteriori impatti.

## **Comprensorio sciistico Jafferou – Analisi degli elementi del PPR**

### **Beni Paesaggistici – Tavola P2**

- Il comprensorio sciistico dello Jafferou è interamente compreso nel vincolo di tutela paesaggistica ai sensi della parte III art.157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. Il vincolo è stato posto con il D.M. 21 febbraio 1953 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Bardonecchia”. Il suddetto vincolo, come specificato nel P.P.R., risulta apposto ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. d. del D, Lgs. 42/2004.
- Oltre a tale vincolo una vasta parte del comprensorio è a una quota maggiore dei 1.600 m s.l.m. e di conseguenza è tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. d. del D.lgs n. 42/2004. Tale condizione non modifica tuttavia il regime delle tutele paesaggistiche in quanto assorbite nella tutela derivante il Decreto Ministeriale del 1953 ex art. 136 c.1 lett. d del D.lgs. 42/2004.
- All'interno dell'area sciabile sono presenti estese superfici boscate tutelate ai sensi dell'art. 142, lett. g. del Codice e individuati dal PPR e normati dall'art. 16 - Territori coperti da foreste e da boschi, come descritto successivamente.
- All'interno dell'area sciabile sono inoltre presenti mappali gravati da uso civico che oltre alla tutela ai sensi dell'art. 142, lett. g. del Codice sono regolati dal P.P.R. all'art. 33, commi 17 e 18:

#### *comma 17*

*Per le aree di cui al comma 14 i piani territoriali provinciali e i piani locali prevedono il mantenimento delle caratteristiche dei beni, in quanto testimonianza storica di gestione territoriale che ha determinato assetti unici e riconoscibili nel paesaggio.*

#### *comma 18*

*In sede di adeguamento al Ppr ai sensi dell'articolo 46, comma 2, i comuni d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree gravate da uso civico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h. del Codice.*

Inoltre il nuovo piano regolatore (Proposta Tecnica di Progetto Definitivo in salvaguardia) prevede all'art. 62

*ART.62 USI CIVICI*

*1. Il Piano individua i mappali gravati o parzialmente gravati dal vincolo di Uso Civico. Gli interventi che interessano tali mappali devono verificare la aree effettivamente gravate, la compatibilità del vincolo con le trasformazioni previste ed eventualmente quando necessario effettuare preventivamente la sdemanializzazione.*

## **Componenti paesaggistiche – Tavola P4**

- Aree di montagna art. 13

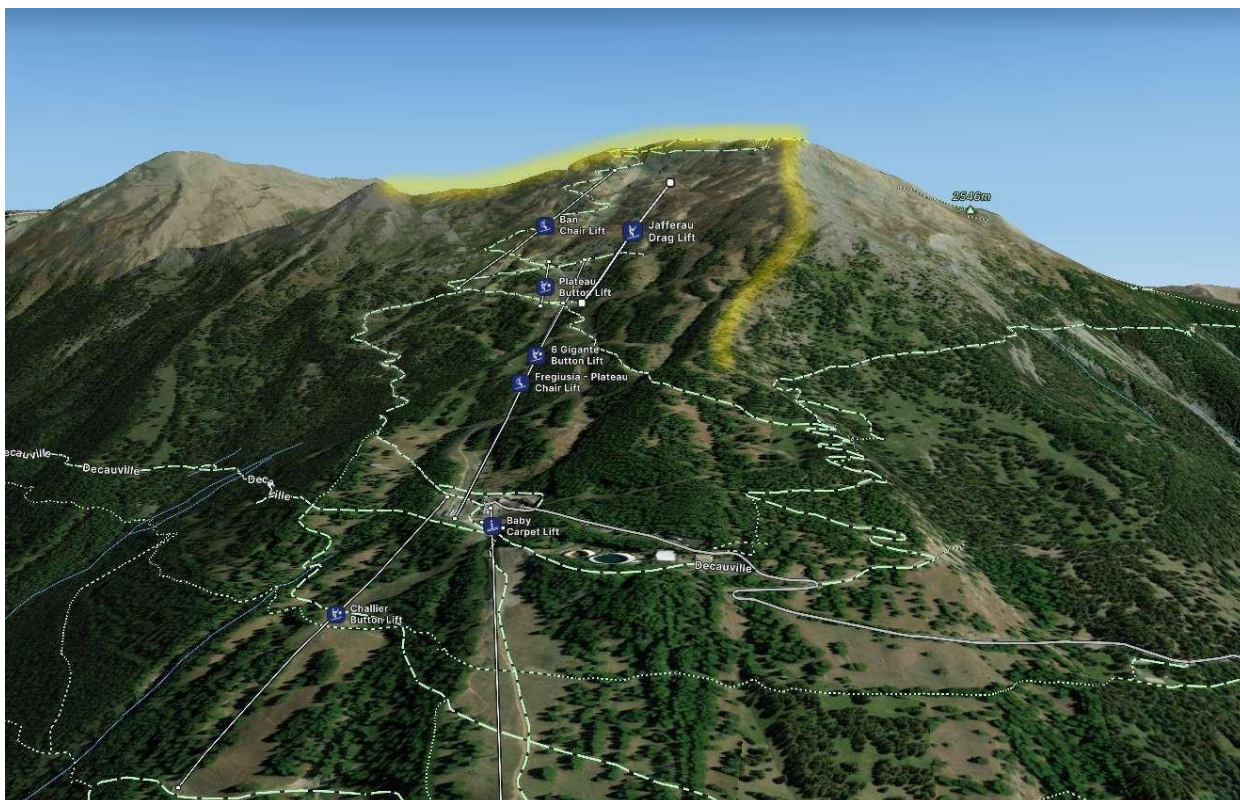
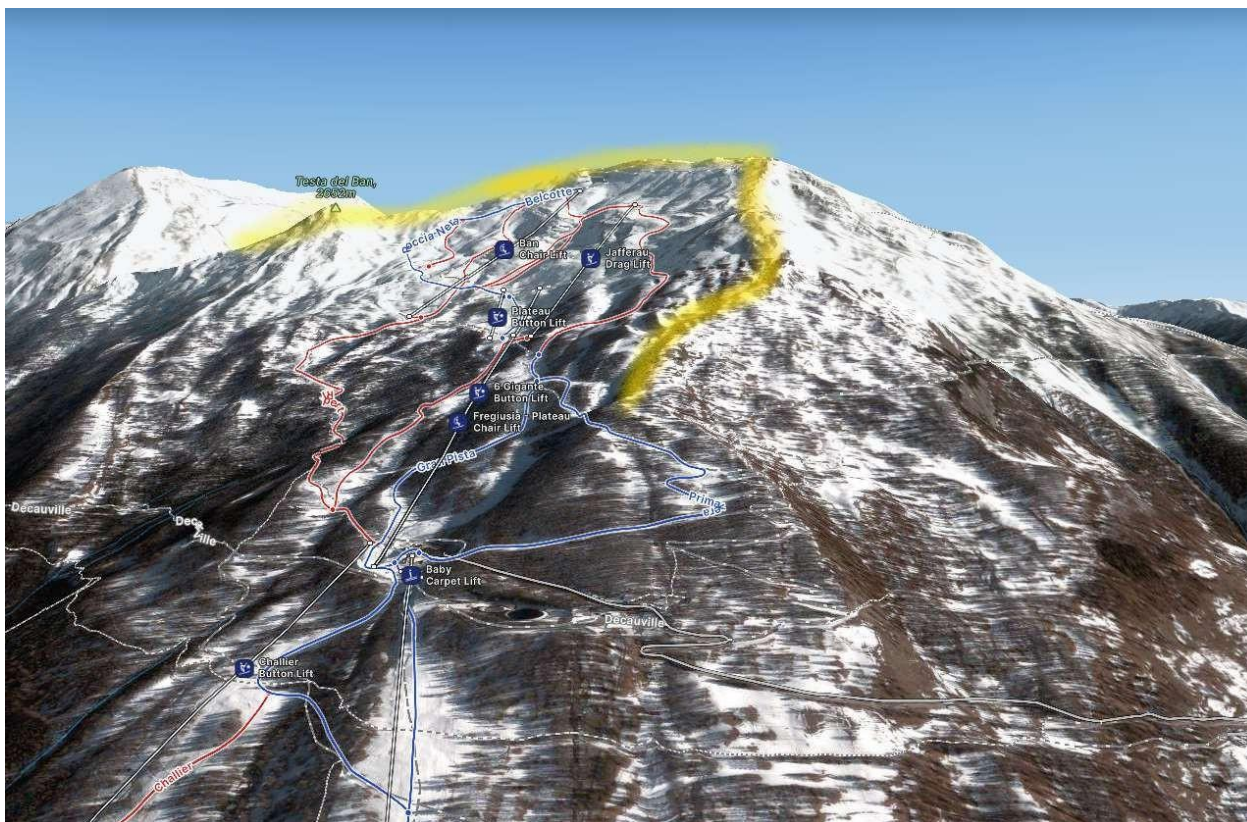
*Crinali:* All'interno dell'area sciabile dello Jafferau sono presenti due crinali secondari individuati dal PPR. Il primo percorre la sommità del versante del monte Jafferau e costituisce lo spartiacque con la Val Fredda, il secondo parte dalla cima del monte Jafferau e scende in direzione ovest verso località Frejusia.

Il crinale che costituisce lo spartiacque con la valle Fredda coincide con il perimetro dell'area sciabile a monte del comprensorio, salvo nella parte verso il forte militare dove il comprensorio prende anche una fascia sull'altro versante al fine di comprendere un tratto di strada militare indicata come pista per mtb. Gli impianti esistenti non raggiungono il crinale, ma si fermano ad una quota di circa 100 m inferiore.

Il secondo crinale è interno all'area sciabile e intercetta una pista di discesa. In realtà, nel tratto a valle del crinale, tale elemento è poco percepibile in quanto la morfologia del versante assume una forma arrotondata e coperta da bosco ed è poco riconoscibile un crinale netto.

Non ci sono nuove previsioni di interventi infrastrutturali che interessano questi crinali e le relative fasce di rispetto.

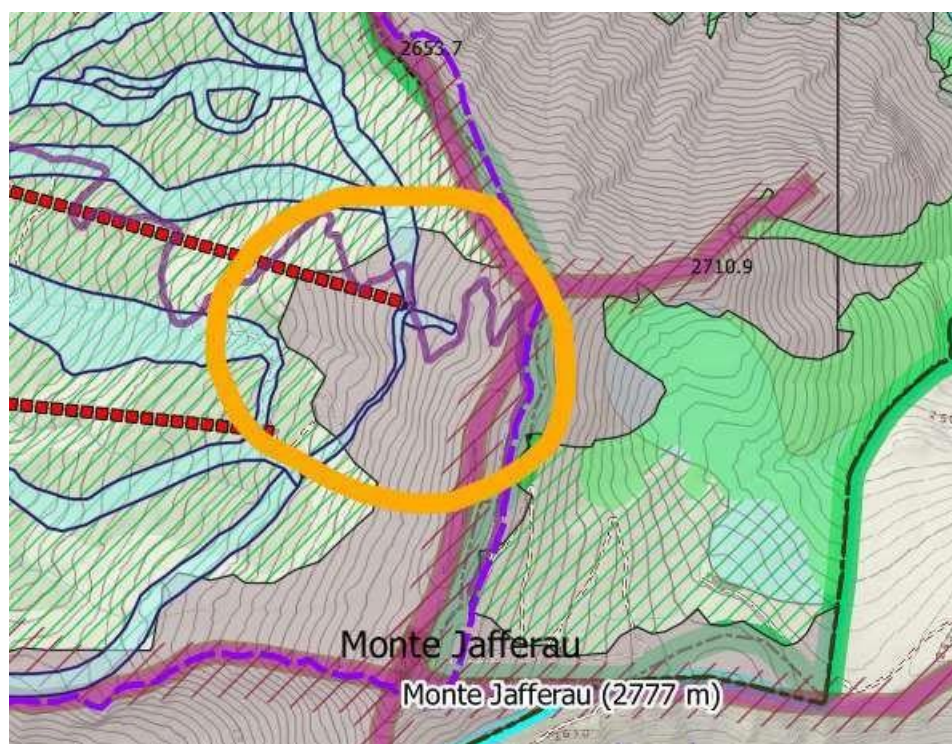
**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
Relazione illustrativa – AS5.a



*Percorsi panoramici:* Il comprensorio dello Jafferau è attraversato da due percorsi panoramici tra loro collegati. Tali percorsi non sono presenti nelle tavole del PPR, ma individuati nel progetto preliminare del nuovo PRGC in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (e confermati nella proposta tecnica del progetto definitivo adottata nel dicembre 2022). Il primo percorso collega attraverso lo storico tracciato le borgate di Millaures all'arrivo della decauville; il secondo percorre tutta la decauville e si ricongiunge con la strada militare del Sommeiller, in parte il percorso ricalca la pista da fondo.

*Vette:* sul confine dell'area sciabile è presente il Monte Jafferau (2777 m); non ci sono previsioni di nuovi impianti o attrezzature e piste nel suo intorno.

*Ghiacciai rocce e macereti.* Una porzione sommitale del comprensorio sciistico è interessata da un'area con presenza di rocce e macereti. In tale ambito insiste anche l'arrivo di un impianto di risalita e la partenza di due piste.



- Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32), SV1: Aree sommitali costituenti fondali e skyline.

La parte sommitale del comprensorio sciistico dello Jafferau è interno all'area rurale costituente fondale e skyline dei Versanti dei Valloni del Rochemolles e del Frejus.

- Aree rurali di elevata biopermeabilità (art. 19)

All'interno delle aree sciabili dello Jafferau le zone in assenza di copertura boschiva sono prevalentemente caratterizzate da praterie costituite da prati, prato-pascoli e pascoli, fino ad una quota di circa 2.400 s.l.m e da praterie rupicole al di sopra di tale quota

- Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)

Il 38% della superficie del comprensorio è coperto da boschi (167 ha). All'interno di tali aree sono presenti impianti e infrastrutture di risalita. Alcuni percorsi di MTB seguono tracciati esistenti interni ai boschi.

### **Comprensorio sciistico di Campo Smith e Melezet – Analisi degli elementi del PPR**

#### **Beni Paesaggistici – Tavola P2**

- Il comprensorio sciistico di Colomion e Melezet è interamente compreso nel vincolo di tutela paesaggistica ai sensi della parte III art.157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Il vincolo è stato posto con il D.M. 21 Febbraio 1953 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Bardonecchia”. Il suddetto vincolo, come specificato nel P.P.R., risulta apposto ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. d. del D, Lgs. 42/2004.

- Oltre a tale vincolo una vasta parte del comprensorio è a una quota maggiore dei 1.600 m s.l.m. e di conseguenza è tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. d. del D.lgs n. 42/2004. Tale condizione non modifica tuttavia il regime delle tutele paesaggistiche in quanto assorbite nella tutela derivante il Decreto Ministeriale del 1953 ex art. 136 c.1 lett. d del D.lgs. 43/2004.

- All'interno dell'area sciabile sono presenti estese superfici boscate tutelate ai sensi dell'art. 142, lett. g. del Codice e individuati dal PPR e normati dall'art. 16 - Territori coperti da foreste e da boschi, come descritto successivamente.

- La parte a valle del comprensorio è delimitata dal torrente Dora di Melezet e dal rio Guiaud e interessata dalla zona fluviale interna (150 metri) di cui all'art. 142 comma 1 lett. c. del D. Lgs. 42/2004. Tale condizione non modifica tuttavia il regime delle tutele paesaggistiche in quanto assorbite nella tutela derivante il Decreto Ministeriale del 1953 ex art. 136 c.1 lett. d del D.lgs. 42/2004.

- All'interno dell'area sciabile sono inoltre presenti mappali gravati da uso civico che oltre alla tutela ai sensi dell'art. 142, lett. g. del Codice sono regolati dal P.P.R. all'art. 33, commi 17 e 18:

*comma 17*

*Per le aree di cui al comma 14 i piani territoriali provinciali e i piani locali prevedono il mantenimento delle caratteristiche dei beni, in quanto testimonianza storica di gestione territoriale che ha determinato assetti unici e riconoscibili nel paesaggio.*

*comma 18*

*In sede di adeguamento al Ppr ai sensi dell'articolo 46, comma 2, i comuni d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree gravate da uso civico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h. del Codice.*

Inoltre il piano regolatore (Proposta Tecnica di Progetto Definitivo in salvaguardia) prevede all'art. 62

**ART.62 USI CIVICI**

*1. Il Piano individua i mappali gravati o parzialmente gravati dal vincolo di Uso Civico. Gli interventi che interessano tali mappali devono verificare la aree effettivamente gravate, la compatibilità del vincolo con le trasformazioni previste ed eventualmente quando necessario effettuare preventivamente la sdemanializzazione.*

L'ampliamento AB3 e la conseguente variante delle Aree sciabili risultano non interferenti con i contenuti della tavola P2.

## **Componenti paesaggistiche – Tavola P4**

- Aree di montagna art. 13

*Crinali:* All'interno dell'area sciabile è presente un crinale secondario individuato dal PPR, percorre la sommità del versante che costituisce lo spartiacque con il versante di Beaulard. Questo crinale coincide con il perimetro dell'area sciabile a monte del comprensorio. Tale crinale e la relativa fascia di rispetto è interessato da cinque impianti di risalita esistenti.

Non ci sono nuove previsioni di interventi infrastrutturali che interessano questi crinali e le relative fasce di rispetto.

L'area AB3 si colloca a valle del crinale secondario che separa la conca del Pian del Bosco dalla dorsale boscata del Melezet.

- I tematismi PPR “Crinali e percorsi panoramici”, riportati anche nella Tavola 3G PRGC (B680-16\_ITCBB\_UB\_D\_8.6\_0) e nel GIS Portale regionale, indicano che il perimetro dell'area AB3 non intercetta direttamente i crinali primari, ma ricade nel buffer visivo dei crinali secondari dell'area.

La Relazione Paesaggistica (B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.5\_0) ha verificato che l'ampliamento AB3 non determina alterazioni significative della linea dei crinali: l'intervento è collocato in fondovalle e non genera emergenze visive superiori al profilo naturale delle dorsali circostanti.

Gli argini e le sponde del bacino saranno modellati con pendenze naturali (30-35%) e trattati con inerbimenti tecnici per un pieno inserimento cromatico e morfologico.

L'ampliamento AB3 e la conseguente variante delle Aree sciabili risultano compatibili con le prescrizioni degli artt. 13 e 30 del PPR: non si determinano interferenze fisiche con i crinali primari e le misure di inserimento paesaggistico e mitigazione assicurano il mantenimento della percezione visiva delle linee di cresta. Le tavole della variante saranno corredate da estratti cartografici PPR e PRGC per evidenziare la relazione tra l'area AB3 e i crinali esistenti.

*Percorsi panoramici:* il PPR non individua percorsi panoramici interni al comprensorio sciistico.

*Vette:* sul confine dell'area sciabile è presente la vetta Sellette (2.265 s.l.m.); non ci sono previsioni di nuovi impianti o attrezzature e piste nel suo intorno.

Nel caso in oggetto non vi è l'inserimento di opere verticali o emergenti che possano interrompere la continuità della linea di cresta.

*Ghiacciai rocce e macereti.* Una porzione sommitale e limitata, nell'intorno della vetta Sellette è interessata da presenza di rocce e macereti. In tale ambito insiste anche l'arrivo di un impianto di risalita e la partenza di due piste.

-Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32), SV1: Aree sommitali costituenti fondali e skyline.

Il comprensorio sciistico è interessato in modo marginale dall'area SV1: Aree sommitali costituenti fondali e skyline dell'ambito della Guglia di Mezzodì.

-Aree rurali di elevata biopermeabilità (art. 19)

All'interno delle aree sciabili di Colomion e Melezet le zone in assenza di copertura boschiva sono prevalentemente caratterizzate da praterie costituite da prati, prato- pascoli e pascoli.

-Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)

Il 65% della superficie del comprensorio è coperto da boschi (580 ha). All'interno di tali aree sono presenti impianti e infrastrutture di risalita. Alcune marginali parti di aree boscate ricadono nelle piste da discesa. Alcuni percorsi di MTB seguono tracciati esistenti interni ai boschi

## **02.2 VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Gli aspetti relativi al vincolo idrogeologico sono regolati dalla Legge regionale n.45 del 9 agosto 1989.

Nell'ambito del territorio comunale e' confermato il vincolo idrogeologico di cui ai R.D. 3267/1923 e 215/1933 come riproposto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 e indicato nelle tavole del nuovo Piano Regolatore (tavole serie 3G).

Il PRGC fa riferimento al Piano Assetto Idrogeologico (PAI) nell'ambito degli studi idrogeologici che è stato considerato nella delimitazione delle Aree Sciabili.

## **03. CONFORMITA' DEGLI INTERVENTI CON LE PREVISIONI DEL NUOVO PRGC DEL COMUNE DI BARDONECCHIA**

Come riportato nell'elaborato *B680-16\_ITCBB\_UB\_D\_8.8\_0 "Relazione Proposta di Variante"* il nuovo piano regolatore adotta individua l'area dell'invaso esistente come inserita in destinazione urbanistica zona agricola E – Art. 25 e CLASSE III IND 1 - Classe geologica III indifferenziata 1 - Art.69.

Vincoli:

AS - Aree sciabili esistenti - Art.21

Boscate - Aree boscate - Art.44, Art.45, Art.49

Idrogeologico - Zone soggette al vincolo idrogeologico - Art.48, Art.64

Rispetto bacini - Fascia di rispetto dei bacini - Art.60

AB - AB3 - Aree per bacini - Art.79

ASA - Aree ASA - Art.21

Aree di montagna - Art.142, lett. d. del Codice - aree di montagna - Art.45

Rispetto bikepark - Fasce di rispetto dei percorsi del bikepark

Rispetto innevamento - Fasce di rispetto degli impianti di innevamento

Rispetto discesa - Fasce di rispetto delle piste di discesa

BICI - Piste da bici

A seguito dei lavori di ampliamento l'invaso risulterà necessariamente ancora inserito nella stessa area caratterizzata dai medesimi vincoli ad eccezione del vincolo AB3 per cui si richiede codesta variante.

## **04. CONFORMITA' ACUSTICA**

L'ampliamento dell'area AB3, finalizzato all'aggiornamento della perimetrazione delle Aree sciabili ai sensi della DGR 21-454/2024, non introduce nuove sorgenti sonore permanenti. Le attività legate all'esercizio del bacino restano identiche a quelle attuali; le uniche sorgenti di rumore temporaneo saranno legate alla fase di cantiere e saranno gestite secondo le prescrizioni del DPCM 14/11/1997 e del Regolamento Comunale di Bardonecchia. Dai dati estratti dal GIS Portale della Regione Piemonte e dagli elaborati allegati al PRGC di Bardonecchia (Tavola di Classificazione Acustica – allegato al Piano Comunale), l'area ricade in Classe III – Aree miste rurali con infrastrutture turistiche. Lo Studio di Fattibilità Ambientale (B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.1\_0) conferma che la variante delle Aree sciabili non modifica la classe acustica vigente e che non vi sono ricettori sensibili prossimi

## **05. CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI**

L'area AB3 è attualmente perimetrata nelle tavole AS2.a, AS3.a e AS4.a del PRGC di Bardonecchia come bacino esistente. Dall'analisi della Tavola 3G "Vincoli Urbanistici e Fasce di Rispetto – Attuale" (B680-16\_ITCBB\_UB\_D\_8.6\_0), integrata con i dati cartografici del GIS Portale regionale, emerge che l'ampliamento previsto eccede la sagoma attuale riportata negli strumenti urbanistici.

Il PRGC di Bardonecchia, approvato con D.C.C. n. 2 del 05/02/2025 ed entrato in vigore il 27/02/2025, disciplina le Zone Agricole E – AB3 Aree per bacini e Aree Sciabili e di Sviluppo Montano (ASa) e ne definisce le modalità di intervento e i vincoli. Come chiarito nella "Relazione proposta di variante al PRGC – B680-16\_ITCBB\_UB\_D\_8.8\_1", la perimetrazione vigente delle Aree sciabili fotografa lo stato di fatto del bacino AB3 e non comprende le superfici interessate dall'ampliamento.

A seguito della prima seduta riconvocata della Conferenza dei Servizi del 04/06/2025, è stato confermato che il progetto possa rientrare nei casi previsti dalla Circolare regionale 4/AMB/20196, ossia nei progetti che determinano una variante urbanistica approvata congiuntamente all'approvazione del progetto al termine della Conferenza dei Servizi. La stessa Circolare regionale 4/AMB/20196 specifica inoltre che tale procedura si applica

anche ai progetti collegati ai finanziamenti di cui alla L. 65/2012, condizione che si verifica per il presente intervento.

Per garantire la piena conformità urbanistica, è quindi necessaria la variante delle Aree sciabili ai sensi dell'art. 5 L.R. 2/2009 e della DGR 21-454/2024, che prevede:

- l'aggiornamento delle tavole AS2.b, AS3.b e AS4.a con la nuova perimetrazione di progetto;
- l'aggiornamento della Relazione di sintesi AS5.a con i dati dimensionali dell'ampliamento.

## **06. VINCOLI PAESAGGISTICI**

La modifica della perimetrazione dell'area AB3 ricade integralmente in ambito vincolato ai sensi dell'art. 136 e 142 D.Lgs. 42/2004. Le tavole aggiornate della variante dovranno riportare il nuovo perimetro in coerenza con il PPR (Ambito 39 – Aree di Montagna) e con i tematismi paesaggistici comunali, come da Tavola 3G PRGC (B680-16\_ITCBB\_UB\_D\_8.6\_0) e dati GIS Portale. La Relazione Paesaggistica (B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.5\_0), integrata con foto aeree GIS e schede PRGC, documenta l'inserimento ambientale dell'ampliamento AB3 e costituisce parte integrante della proposta di variante. È necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004, da acquisire contestualmente all'approvazione della nuova perimetrazione.

## **07. VINCOLI AMBIENTALI E AREE PROTETTE**

L'ampliamento AB3 e la relativa variante delle Aree sciabili non comportano nuove interferenze con aree protette. Dai tematismi GIS Portale e dallo Studio di Fattibilità Ambientale (B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.1\_0) emerge che il sito non ricade in Siti Natura 2000 (ZSC/ZPS) né in Parchi o Riserve Naturali.

Resta fermo il vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) per il quale occorre autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 e l'assoggettamento alla legislazione forestale L.R. 4/2009 in caso di trasformazione di soprassuoli (rif. Calcolo compensazione economica – B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.3\_0).

## **08. ASPETTI GEOMORFOLOGICI E GEOLOGICI**

La relazione Geologica (B680-16\_ITCBB\_GE\_D\_4.1\_0) e l'Analisi Dam Break (B680-16\_ITCBB\_GE\_D\_2.8\_0) evidenziano:

- substrato in calcescisti e pietre verdi (Unità piemontese) con copertura eluvio-colluviale superficiale;
- categoria di sottosuolo B (NTC 2018) con categoria topografica T2;
- assenza di fenomeni di dissesto attivo sul sito. La classe geologica di idoneità (carta dissesti PRGC) è Classe III – Indifferenziata 1.

L'analisi di sicurezza idraulica dimostra che l'eventuale evento di collasso delle opere di contenimento (altezza max 9,8 m, volume 20300 mc) non comporta criticità per aree antropizzate a valle.

La Relazione Geologica (B680-16\_ITCBB\_GE\_D\_4.1\_0) conferma che le opere di contenimento e profilatura delle sponde dovranno rispettare le prescrizioni idrauliche e geotecniche. La categoria di sottosuolo, secondo NTC 2018, è B con categoria topografica T2.

## **09. ASPETTI VALANGHIVI**

Gli aspetti geomorfologici e valanghivi sono stati trattati nell'elaborato grafico denominato "AS3.a/b – Area sciabile e quadro dei dissesti".

La Dichiarazione di immunità dai fenomeni valanghivi (B680-16\_ITCBB\_RG\_D\_1.10\_0) facente parte del PFTE conferma che l'area AB3 non è soggetta a fenomeni valanghivi. I tematismi SIVA ARPA Piemonte, riportati nelle tavole PRGC e nel GIS Portale, confermano l'assenza di interferenze.

Le modifiche morfologiche apportate all'area non introducono nuove condizioni di rischio idrogeologico a valanghivo, la sopraelevazione risulta conforme alla morfologia preesistente. Il Piano di Gestione del Rischio Valanghivo, PGRV, attualmente vigente risulta applicabile anche con l'ampliamento dell'area AB3.

## **10. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO**

### **Area sciabile ASa1**

Quest'area, facente parte delle aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o di riordino, racchiude i settori Colomion, Les Arnauds e Melezet estendendosi da una quota altimetrica minima di 1270m circa s.l.m. fino ad una quota altimetrica massima di 2450m circa s.l.m..

All'interno dell'area ASa1, in prossimità della stazione di arrivo Melezet-Chesal, è localizzato il bacino artificiale AB3 oggetto di un intervento di ampliamento. L'opera, pur non comportando modifiche al perimetro dell'ASa1, ne potenzia la dotazione infrastrutturale a servizio dell'innevamento programmato.

L'accessibilità per la manutenzione è garantita da viabilità esistente, integrata da una nuova strada di coronamento perimetrale.

L'opera, pur inserita in un contesto di area sciabile già attrezzata, introduce elementi di multifunzionalità legati alla fruizione estiva e al supporto alle reti idriche locali.

All'interno di quest'area insistono le piste per la pratica degli sport invernali, i percorsi MTB e le varie infrastrutture a disposizione di queste, come:

- Impianti di risalita;
- Impianti di innevamento programmato;
- Locali tecnici vari;
- Half pipe;
- Parco avventura;
- Slitta Alpine Coaster.

#### **IMPIANTI DI RISALITA:**

- **Seggiovia quadriposto Smith 4**

**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
*Relazione illustrativa – AS5.a*

Stazione a valle (quota 1273m s.l.m.)		tenditore
Stazione a monte (quota 1551m s.l.m.)		motrice fissa
Lunghezza orizzontale della linea	m	689,50
Dislivello della linea	m	277,70
Lunghezza sviluppata della linea	m	746,87
Potenzialità di trasporto	p/h	2400

- *Sciovia Baby Scuola*

Stazione a valle (quota 1288,90m s.l.m.)		motrice tenditrice
Stazione a monte (quota 1313,70m s.l.m.)		rinvio
Lunghezza orizzontale della linea	m	175,57
Dislivello della linea	m	24,8
Lunghezza sviluppata della linea	m	177,31
Portata oraria	p/h	720

- *Tapis Roulant Baby 2*

Quota partenza		1278m s.l.m.
Quota arrivo		1290m s.l.m.
Lunghezza orizzontale	m	98
Dislivello della linea	m	12

- *Tapis Roulant Baby 3*

Quota partenza Quota arrivo		1280m s.l.m.
Lunghezza orizzontale		1288m s.l.m.
	m	50
Dislivello della linea	m	8

*Tapis Roulant "Scivolandia"*

Quota partenza Quota arrivo		1278 m s.l.m.
Lunghezza orizzontale		1285 m s.l.m.
	m	45
Dislivello della linea	m	5

- *Sciovia Colomion*

Stazione a valle (quota 1550m s.l.m.)		motrice tenditrice
Stazione a monte (quota 2031m s.l.m.)		rinvio
Lunghezza orizzontale della linea	m	1654,71
Dislivello della linea	m	481
Lunghezza sviluppata della linea	m	1723,20
Portata oraria	p/h	900

- *Seggiovia quadriposto Pian del Sole*

Stazione a valle (quota 1526m s.l.m.)		motrice
Stazione a monte (quota 1635m s.l.m.)		rinvio - tensione
Lunghezza orizzontale della linea	m	388,36
Dislivello della linea	m	109
Lunghezza sviluppata della linea	m	403,37
Potenzialità di trasporto	p/h	2400

- *Seggiovia quadriposto Nuova Pra Raymond*

Stazione a valle (quota 1504,70m s.l.m.)		rinvio - tensione
Stazione a monte (quota 1882m s.l.m.)		motrice
Lunghezza orizzontale della linea	m	1280,40
della linea	m	377,60
Lunghezza sviluppata della linea	m	1340,78
Potenzialità di trasporto	p/h	2325

- *Seggiovia biposto Nuova Les Arnauds - Clos d'Aval*

Stazione a valle (quota 1357,15m s.l.m.)		motrice Stazione
a monte (quota 1624,05m s.l.m.)		rinvio - tensione

**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
*Relazione illustrativa – AS5.a*

Lunghezza orizzontale della linea	m	855,11
Dislivello della linea	m	266,90
Lunghezza sviluppata della linea	m	905,72
Potenzialità di trasporto	p/h	1184

- *Sciovia Nuova Clos d'Aval - Pra Maqnan*

Stazione a valle (quota 1616,50m s.l.m.)		motrice tenditrice
Stazione a monte (quota 2105m s.l.m.)		rinvio
Lunghezza orizzontale della linea	m	1427,10
Dislivello della linea	m	488,50
Lunghezza sviluppata della linea	m	1521,79
Potenzialità di trasporto	p/h	720

- *Seggiovia quadriposto Melezet - E tarpà - Chesal*

Stazione a valle (quota 1365m s.l.m.)		rinvio - tensione
Stazione intermedia (quota 1596m s.l.m.)		a metà linea
Stazione a monte (quota 1817m s.l.m.)		motrice
Lunghezza orizzontale della linea	m	1462,19
Dislivello della linea	m	452
Lunghezza sviluppata della linea	m	1538,88
Potenzialità di trasporto	p/h	2400

- *Tappeto Baby Gavard*

Quota partenza		1363,5 m s.l.m.
Quota arrivo		1376 m s.l.m.
Dislivello della linea	m	12,5
Lunghezza sviluppata della linea	m	150

- *Seggiovia quadriposto Chesal - Selletta*

Stazione a valle (quota 1788 m s.l.m.)		motrice-tensione
--	--	------------------

**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
*Relazione illustrativa – AS5.a*

Stazione a monte (quota 2176,60 m s.l.m.)		rinvio-ancoraggio
Dislivello della linea	m	388,6
Lunghezza sviluppata della linea	m	1378,34
Potenzialità di trasporto	p/h	1795
-	<u>Sciovia Chesal - Cresta Seba</u>	
Stazione a valle (quota 1777,90m s.l.m.)		motrice tenditrice
Stazione a monte (quota 2221m s.l.m.)		rinvio
Lunghezza orizzontale della linea	m	1652,85
Dislivello della linea	m	443,10
Lunghezza sviluppata della linea	m	1710,39
Potenzialità di trasporto	p/h	900
-	<u>Seqqiovia biposto Bosco – Vallon Cros</u>	
Stazione a valle (quota 1777,60m s.l.m.)		rinvio-tensione
Stazione a monte (quota 2180,32m s.l.m.)		motrice-fissa
Lunghezza orizzontale della linea	m	1288,43
Dislivello della linea	m	402,72
Lunghezza sviluppata della linea	m	1371,71
Potenzialità di trasporto	p/h	1137
-	<u>Sciovia Vallon Cros</u>	
Stazione a valle (quota 2173m s.l.m.)	Stazione	motrice
a monte (quota 2396,48m s.l.m.)	Lunghezza	tenditore 539,48
orizzontale della linea	m	
Dislivello della linea	m	224,20
Lunghezza sviluppata della linea	m	589,01
Potenzialità di trasporto	p/h	720

A servizio del Ristorante “Chesal 1805” ci sono due tappeti di risalita (non utilizzati dagli sciatori ma solo da pedoni)

A servizio del Ristorante “Pian del Sole” c'è un tappeto di risalita (non utilizzato da sciatori ma solo da pedoni)

**IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO:**

Il primo impianto di innevamento programmato è stato costruito nel 1985 e successivamente ampliato sia durante gli interventi per le Olimpiadi Torino 2006 che ultimamente con interventi privati e pubblici in seno alla legge 65/12. E' stato realizzato con l'utilizzo della tecnologia mista in "bassa e alta pressione". L'impianto è totalmente interconnesso fra le tre zone Colomion – Les Arnauds – Melezet. La proprietà è mista pubblico-privato.

**LOCALI TECNICI VARI:**

Vi sono molteplici locali tecnici pertinenziali posti a servizio degli impianti di innevamento e degli impianti di risalita.

I locali tecnici sono fondamentalmente costituiti da:

- Cabine elettriche MT/BT
- Stazioni di pompaggio
- Garage battipista
- Magazzini veicoli
- Locali di sgombero e immagazzinamento
- Officine

## **Area sciabile ASa2**

Quest'area, facente parte delle aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o di riordino, comprende il settore dello Jafferau e si estende da una quota altimetrica minima di 1330m circa s.l.m. fino ad una quota altimetrica massima di 2800m circa s.l.m..

All'interno di quest'area insistono le piste per la pratica degli sport invernali, i percorsi per le MTB e le varie infrastrutture a disposizione di queste, come:

- Impianti di risalita;
- Impianti di innevamento programmato; Locali tecnici vari;

### IMPIANTI DI RISALITA:

#### - Telecabina 8 posti Bardonecchia - Fregiusia

Stazione a valle (quota fune 1354,10m s.l.m.)		rinvio tensione
Stazione a monte (quota fune 1937,30m s.l.m.)		motrice 1728,00
Lunghezza orizzontale della linea	m	
Dislivello della linea (quota fune)	m	583,20
Lunghezza sviluppata della linea	m	1833,75
Portata massima	p/h	1780

#### - Sciovia Challier

Stazione a valle (quota fune 1703m s.l.m.)		tenditore
Stazione a monte (quota fune 1934m s.l.m.)		motrice 748,45
Lunghezza orizzontale della linea	m	
Dislivello della linea (quota fune)	m	231,00
Lunghezza sviluppata della linea	m	785,15

**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
*Relazione illustrativa – AS5.a*

Portata massima	p/h	900
-----------------	-----	-----

- *Tapis Roulant Jafferou Baby*

Quota partenza		1918m s.l.m.
Quota arrivo		1922m s.l.m.
Lunghezza orizzontale	m	50
Dislivello della linea	m	4
Lunghezza sviluppata	m	50,16

- *Seggiovia esaposto Fregiusia - Plateau*

Stazione a valle (quota 1927m s.l.m.)		tenditore-magazzino
Stazione a monte (quota 2360,49 m s.l.m.)		motrice
Lunghezza orizzontale della linea	m	1563,08
Dislivello della linea	m	432,49
Lunghezza sviluppata della linea	m	1628,22
Potenzialità di trasporto	p/h	1780

- *Seggiovia biposto Pian del Bosco - Ban*

Stazione a valle (quota 2278m s.l.m.)		Stazione
a monte (quota 2694m s.l.m.)		rinvio - tensione
Lunghezza orizzontale della linea	m	1134
Dislivello della linea	m	416
Lunghezza sviluppata della linea	m	1213,52
Potenzialità di trasporto	p/h	1200

- *Sciovia Pian della Sella P.ci Monte Jafferou*

Stazione a valle (quota 2300m s.l.m.)		motrice - tenditrice
Stazione a monte (quota 2698m s.l.m.)		rinvio
Lunghezza orizzontale della linea	m	1190,32
Dislivello della linea	m	398

**INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO**  
**Variante per ampliamento bacino artificiale in località Chesal - Bosco**  
*Relazione illustrativa – AS5.a*

Lunghezza sviluppata della linea	m	1260,2
Potenzialità di trasporto	p/h	900

**IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO:**

Il primo impianto di innevamento programmato è stato costruito nel 1995 e successivamente ampliato. E' stato realizzato con l'utilizzo della tecnologia mista in "bassa e alta pressione". L'impianto è di proprietà interamente privata ed è stato ultimamente automatizzato per una sua parte.

**LOCALI TECNICI VARI:**

Vi sono molteplici locali tecnici pertinenziali posti a servizio degli impianti di innevamento e degli impianti di risalita.

I locali tecnici sono fondamentalmente costituiti da:

- Cabine elettriche MT/BT
- Stazioni di pompaggio
- Garage battipista
- Magazzini veicoli
- Locali di sgombero e immagazzinamento
- Officine

**Area bacini AB1**

- **AB1** Superficie: 4.326,00 m<sup>2</sup> circa;

Quest'area, definisce il sito dedicato ai bacini idrici per innevamento programmato, estende la sua superficie su una quota altimetrica di 1365m s.l.m..

In quest'area è localizzato il Laghetto Planà, per la raccolta delle acque nella zona del Melezet, avente capacità di circa 13000 m<sup>3</sup>, che serve l'impianto di innevamento localizzato nell'area sciabile **ASa1**.

## **Area bacini AB2**

- **AB2** Superficie: 2.148,00 m<sup>2</sup> circa;

Quest'area, definisce il sito dedicato ai bacini idrici per innevamento programmato, estende la sua superficie su una quota altimetrica di 1585m s.l.m..

In quest'area è localizzato il Laghetto Fisi, per la raccolta delle acque nella zona di Pian del Sole, avente capacità di circa 4500 m<sup>3</sup>, che serve l'impianto di innevamento localizzato nell'area sciabile ASa1.

## **Area bacini AB3**

- **AB3** Superficie: 5.597,00 m<sup>2</sup> circa;

Quest'area, definisce il sito dedicato ai bacini idrici per innevamento programmato, estende la sua superficie su una quota altimetrica di 1775m s.l.m..

In quest'area è localizzato il Laghetto Bosco, per la raccolta delle acque nella zona di Pian del Bosco, che serve l'impianto di innevamento localizzato nell'area sciabile ASa1.

Dal documento AS5a del Comune di Bardonecchia (aggiornamento marzo 2025) l'area AB3 risulta avere una superficie originaria pari a 2.595,00 m<sup>2</sup> circa.

A seguito dell'intervento di ampliamento tale superficie sarà portata a 5.597,00 m<sup>2</sup> circa.

Il volume dell'invaso passerà da 8.500 m<sup>3</sup> a 20.300 m<sup>3</sup>.

La profondità massima del bacino sarà pari a 8,2 m.

È previsto inoltre l'utilizzo estivo multifunzionale del bacino come lago ludico-ricreativo, riserva per usi antincendio e potenzialmente come risorsa idrica integrativa per l'acquedotto locale.

Non sono state rilevate interferenze con crinali, vincoli idrogeologici o valanghivi aggiuntivi rispetto alla precedente configurazione.

## **Area bacini AB4**

- **AB4** Superficie: 179,00 m<sup>2</sup> circa;

Quest'area, definisce il sito dedicato ai bacini idrici per innevamento programmato, estende la sua superficie su una quota altimetrica di 1550m s.l.m..

In quest'area è localizzato il bacino in cemento armato Pian del Sole di raccolta acque, con capacità di circa 300 m<sup>3</sup>, ove sono situate le torri di raffreddamento, che serve l'impianto di innevamento localizzato nell'area sciabile **ASa1**.

## **11. PERCORSI MTB**

Nel comune di Bardonecchia si sviluppa una fitta rete di percorsi per le mountain bike, molti di questi localizzati all'interno delle aree sciabili e di sviluppo montano identificate ASa1 e ASa2, riportate all'interno della documentazione redatta in rispondenza all'art. 5 della L.R. 2/2009.

I percorsi sono visionabili nella tavola AS2.a/b

Questi sono di varie nature e di diversa difficoltà, e possono essere così classificati:

- Cross-country
- Freeride
- Downhill
- Pedonali
- Collegamento
- E-tracks

Localizzato all'interno dell'area sciabile e di sviluppo montano identificata come **ASa1**, in località Campo Smith è presente uno Junior Bike Park, per dare la possibilità dell'utilizzo della MTB anche ai più piccoli.

Sul bike park sono altresì presenti strutture in legno per salti ed acrobazie ed una pista di pump truck per scopi ludici e didattici.

## **12. PISTA DI FONDO**

Nel comune di Bardonecchia si sviluppa una pregiata pista di fondo (che si inoltra anche in territorio francese), in località Pian del Colle, localizzata all'interno dell'area sciabile identificata ASa1, riportata all'interno della documentazione redatta in rispondenza all'art. 5 della L.R. 2/2009.

E' identificato inoltre un tracciato per lo sci da fondo nell'ASa2 corrispondente al percorso della "ex Decauville" di collegamento fra la zona Frejusia e la zona di Rochemolles, che nel periodo estivo assume la veste di percorso ciclo-escursionistico.

### **13. PARETE ARTIFICIALE DI SCALATA**

A Campo Smith è presente una parete di scalata artificiale che presenta 6 vie di grado differente e crescente, salita autoassicurata tramite sistema Toppas e un'altezza di 9 metri circa

### **14. PARCO AVVENTURA**

Accanto alla parete artificiale di scalata si sviluppa un parco avventura, realizzato tra il lariceto pascolato e l'acero-frassineto di invasione, che conta 4 percorsi di difficoltà crescente con 43 pedane e 45 attività e 1 percorso artificiale autoassicurato destinato ai bambini.

### **15. ALPINE COASTER**

Sempre a Campo Smith è presente una slitta permanente biposto, che si sviluppa da 1273m s.l.m. fino a 1376m s.l.m. per 283 metri di salita trainata e 765 metri di discesa libera. L'alpine coaster è dotata di una stazione di partenza composta da magazzino per il ricovero delle slitte, officina e magazzino a spirale per consentire l'accumulo di veicoli in numero adatto alle esigenze a valle, mentre a monte presenta il motore per il traino delle slitte in locale protetto dalle intemperie.